

19/12/2023 13:29

Comune e sindacati: confermato per il 2024 l'impegno in sostegno delle famiglie con fragilità economica

Dal bando pubblicato lo scorso anno grazie al lavoro congiunto delle due parti, erogati 133mila euro a 94 nuclei familiari indigenti

Anche quest'anno il **Comune di Figline e Incisa Valdarno** si è confrontato con i **rappresentati locali di Cgil, Cisl e Uil** sul Bilancio di previsione 2024 e sul percorso da tracciare nell'immediato futuro per fornire alla popolazione e quindi alla comunità servizi adeguati alle proprie necessità.

Innanzitutto, però, si è analizzato quanto fatto nel 2023. Il Comune e i sindacati hanno **valutato positivamente l'efficacia del bando** (strutturato in concertazione dalle due parti) per il **sostegno alle famiglie con fragilità economiche**, che lo scorso anno ha visto assegnare **133mila euro a circa 94 nuclei familiari**. Così come è stata valutata molto utile per la popolazione la conferma nel 2023 della **rimodulazione dell'Irpef** con l'ampliamento delle fasce di esenzione per i redditi più bassi e **l'ampliamento delle fasce Isee per l'erogazione di servizi** alle famiglie e alla scuola, al fine di garantire maggiore equità nell'erogazione di servizi come mense, trasporti scolastici, accesso ai nidi, rette di ricovero, assistenza domiciliare degli anziani e così via.

Si è poi proceduto a fare il **punto sulla bozza del Bilancio di previsione 2024**, che verrà proposto oggi al Consiglio comunale per l'approvazione, all'interno del quale sono state **confermate le aliquote e le tasse comunali 2023**, quindi **senza aumenti** e con importanti esenzioni in riferimento all'Irpef: ad esempio, è prevista **l'esenzione completa per redditi inferiori agli 8mila euro**. A questo, si aggiungono **agevolazioni sostanziali** anche su **Imu e Tari**: in quest'ultimo caso, particolare attenzione nei criteri d'accesso alle agevolazioni sarà data, per esempio, alle famiglie con presenza di disabili e anziani e a persone non occupate o in cassa integrazione. **Invariate** anche le **tariffe** per tutti i **servizi scolastici, sociali e assistenziali**, con l'**Amministrazione** che ha inoltre **confermato** – e in alcuni casi addirittura aumentato – il **livello di compartecipazione a questi servizi**, per non far gravare sui cittadini l'aumento generalizzato dei costi. Nello specifico, **più di un milione di euro** verranno destinati ai **servizi scolastici**, mentre **oltre 1,2 milioni di euro** sarà l'investimento previsto per i **servizi socio-assistenziali**.

Per quanto riguarda invece la **prevenzione degli sfratti**, come nel 2023, il **Comune dovrà sopperire con circa 60mila euro di fondi propri** al mantenimento di queste politiche, a causa del mancato rifinanziamento del Governo al contributo per gli affitti. Oltre a questo, è stato dunque analizzato anche il **nuovo bando a sostegno delle famiglie con fragilità economiche**, che sarà riproposto e pubblicato nel 2024: come lo

scorso anno, il bando prevederà **contributi per beni di prima necessità** (pagamento delle bollette, spese sanitarie, altre spese legate ai figli minori ecc.).

È stato confermato inoltre che verranno **convocati ulteriori tavoli** per la **definizione dei criteri di ammissione al bando**, come avvenuto lo scorso anno, i quali terranno conto di eventuali nuove indicazioni segnalate dalle sigle sindacali stesse, considerato il loro punto di osservazione privilegiato sul territorio attraverso le camere del lavoro, sportelli ed uffici che raccolgono le istanze di molti cittadini. Nei prossimi tavoli sarà poi discussa anche la **destinazione delle risorse** che il **Comune deciderà di mettere a disposizione del bando: risorse** che saranno **legate al “Contributo da Fusione”**, il quale è stato esteso per altri cinque anni per i comuni derivanti da fusione, ma che non è stato ancora definito economicamente. Sarà quindi necessario aspettare la determinazione del fondo per avere maggiore chiarezza rispetto alle risorse disponibili.

“Il **lavoro** che ogni anno la nostra Amministrazione fa **con le parti sociali è davvero importante** – commenta la sindaca Giulia Mugnai –, perché ciascuno di loro ha un **osservatorio particolare e privilegiato** su quello che accade nel nostro contesto socio-economico e nella realtà della nostra comunità. Con loro, infatti, ci siamo sempre confrontati su quelli che sono i **servizi essenziali necessari ai cittadini**, provando così a trovare delle risposte ad alcuni bisogni che prima magari non c’erano e che inizieremo a definire non appena verrà confermata la somma del contributo di fusione”.

Comunicazione istituzionale
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail ufficiostampa@comunefiv.it
tel +39 055 912 5203
cell +39 334 683 9848

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)